

**GECA 5/2017 - PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEI TITOLI DI ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SCUOLA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018 e 2018/2019**

**CHIARIMENTI 3**

**D.**

Si richiede, a conferma del chiarimento n. 2 da voi pubblicato in data 15.03.2017, che eventuali servizi/iniziativa imprenditoriali concordate tra concorrente e rete commerciale non compresi nell'aggio e tra concorrente e beneficiari, non concorreranno a determinare l'economicità dell'offerta anche ai fini della valutazione della sua congruità

**R.**

La congruità dell'offerta verrà valutata solo in base ai servizi richiesti nel capitolato

**D.**

Si chiede di confermare che non concorreranno a determinare l'economicità dell'offerta, anche ai fini della valutazione congruità della stessa, servizi offerti a terze società mediante l'utilizzo del POS o altri dispositivi di accettazione della CRS es. pagamento bollette, ricariche telefoniche ecc.

**R.**

La domanda non è chiara. Ogni rapporto con la rete degli affiliati, che non rientri nell'aggio, non è valutato ai fini della congruità dell'offerta.

**D.**

Posto che l'aggio previsto dal par. 4.2.3 del Disciplinare di gara si riferisce alla commissione corrisposta dai soggetti affiliati alla rete commerciale e che secondo le risposte ai chiarimenti fornite il 15 marzo u.s., tale aggio deve intendersi come "omnicomprensivo" di quanto sia possibile richiedere alla rete, si chiede di chiarire quali tipologie di servizi aggiuntivi rientranti nell'aggio di cui al par. 4.2.3.) del Disciplinare, l'appaltatore possa offrire.

**R.**

E' il concorrente che deve proporre eventuali servizi aggiuntivi in sede di offerta sapendo che rientrano nell'aggio.

**D.**

In riferimento all'art. 6.3.iii del Disciplinare di gara secondo cui "Con riferimento alla verifica del possesso effettivo della capillarità del network, l'appaltatore dovrà presentare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, congrua documentazione volta a comprovare quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa" si chiede di confermare che per congrua documentazione si debba intendere solo contratti di convenzionamento per voucher sociali o copia nota di debito emessa dall'esercizio relativi ai voucher sociali.

**R.**

Si conferma

**D.**

In relazione al punto 5.1.2. "CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO" del Disciplinare di gara, secondo cui "Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che presenterà l'aggio complessivo più basso espresso esclusivamente in misura percentuale, mentre alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula:

$$p = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 40$$

dove:

C min = aggio complessivo indicato dall'impresa che ha formulato l'offerta valida più bassa

C off = aggio complessivo indicato dall'impresa in esame:

Si rappresenta che l'applicazione della suddetta formula determina un'evidente sproporzione nell'attribuzione dei punteggi a due offerte economiche pressoché identiche.

Si consideri il seguente esempio: in caso di due sole offerte economiche pari rispettivamente a 0,2% e 0,3%, in applicazione della formula in esame, l'offerta con aggio 0,2% otterrebbe il massimo punteggio di 40 punti, mentre l'offerta con aggio 0,3% (con una differenza di solo 0,1%) 26,6 punti, con uno scarto di oltre 13 punti.

Si chiede pertanto:

(i) di confermare che, così come riconosciuto anche dalla giurisprudenza amministrativa qualora le formule matematiche previste dalla lex specialis portino ad un eccessivo divario a fronte di offerte economiche non distanti tra loro (cfr. Consiglio di Stato nn. 2004/2010, 5583/2009, 1194/2006), la Commissione di gara adotterà un correttivo idoneo a garantire che i punteggi attribuiti siano proporzionati alle reali differenze intercorrenti tra le offerte economiche.

(ii) in caso di risposta positiva al quesito di cui sopra, di chiarire sin d'ora quale correttivo verrà applicato dalla Commissione di gara per la corretta valutazione delle offerte economiche.

**R.**

Negli atti di gara non è previsto alcun correttivo

**D.**

In riferimento alla Dichiarazione da compilare direttamente su Sintel, art. 4.2.1 lett. d) del disciplinare, si segnala che l'ultimo punto "di essere consapevole che Regione Lombardia si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, di aggiudicare anche un solo Lotto, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di Regione Lombardia ove ricorra una di tali circostanze" il campo relativo a questa dichiarazione non è presente su Sintel all'interno della busta amministrativa. Vi chiediamo cortesemente di verificare

**R.**

La dichiarazione è contenuta nel modello di autocertificazione.

**D.**

Si chiede conferma che qualora sia necessario corredare un documento o una dichiarazione richiesta con un allegato, tutti i file possano essere caricati nell'apposito campo utilizzando un formato di compressione quale, ad esempio in formato ".zip".

**R.**

Si conferma

**D.**

All'art. 4 del Capitolato (pagina 5) viene richiesta la produzione e personalizzazione dei Titoli: cosa s'intende, dal momento che è richiesta la fruizione dei titoli su carta Regionale dei Servizi o Carta Nazionale dei Servizi?

**R.**

La CRS e la CNS sono un mero strumento attraverso cui vengono utilizzati i titoli i quali devono avere le caratteristiche tecniche ed essenziali di cui all'art. 5 del capitolato, all'interno delle quali possono essere presentate nell'offerta tecnica forme di personalizzazione.

**D.**

Si chiede di rivedere il termine per la presentazione della documentazione volta a comprovare il possesso effettivo della capillarità del network, fissato dall'art. 6.3 (iii) del disciplinare di gara in 15 giorni dall'aggiudicazione.

**R.**

Si conferma il termine di 15 giorni che tutti gli operatori conoscono fin dalle data di pubblicazione degli atti di gara. Inoltre il termine è stato fissato in coerenza con il perfezionamento del contratto in funzione dell'inizio dell'anno scolastico.

**D.**

Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani?

**R.**

Si vedano i chiarimenti n. 1 disponibili tra la documentazione della procedura e pubblicati sul profilo del committente.

**D.**

Potete cortesemente specificare l'importo delle spese per la sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto?

**R.**

€ 245,00

**D.**

Si chiede cortesemente di chiarire quale sia l'orario corretto di scadenza per la presentazione dell'offerta in quanto all'art. 3.1 del Disciplinare è indicato "3/4/2017 h 12.00", mentre sul portale Sintel nella sezione "Dettaglio della procedura" è indicato "03/04/17 h. 10.00.00"

**R.**

Il termine per presentare le offerte è il 03.04.2017 **ore 12.00**, come previsto dal bando di gara e come riportato anche in piattaforma nella sezione “Dettaglio della procedura”

**D.**

Relativamente all’art. 2.3 del Disciplinare “Capacità economica e finanziaria”, fate riferimento a “un fatturato complessivo nel triennio, risultante dalle dichiarazioni IVA, di “500.000,00”. Confermate che, in analogia con quanto indicato all’art. 5.3 del Disciplinare, il dato relativo al suddetto fatturato può essere comprovato anche attraverso copia dei bilanci aziendali?

**R.**

Si conferma

**D.**

In merito a quanto indicato nel disciplinare relativamente alla cauzione provvisoria, art. 4.2.1: “La fideiussione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante e dovrà essere presentata unitamente a copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore della fideiussione” si chiede cortesemente di sapere se sarà ritenuta valida, quale documento attestante i poteri del sottoscrittore della fideiussione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46/47/75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 resa da parte del fidejussore che attesti il legittimo potere di sottoscrivere polizze fideiussorie in quanto delegato dalla compagnia alla firma dei documenti assicurativi ed inserita nella polizza medesima.

**R.**

Va bene la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà purché il potere di sottoscrivere polizze derivi da atto formale della compagnia (procura, delibera Cda, etc...) debitamente richiamato e allegato, salvo che si tratti di atto notarile, di cui devono essere indicati gli estremi.

**D.**

Relativamente alla cauzione provvisoria, art. 4.2.1 del Disciplinare, nel caso in cui venga prodotta una fideiussione sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante, si chiede cortese conferma che il rappresentante legale dell’operatore economico che partecipa in forma singola, debba anch’egli firmare digitalmente la cauzione provvisoria.

**R.**

Si conferma

**D.**

Relativamente alla cauzione provvisoria, art. 4.2.1 del Disciplinare, nel caso in cui venga prodotta una fideiussione sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante, si chiede cortese conferma che, in caso di partecipazione in forma di ATI costituenda, la cauzione provvisoria possa essere firmata digitalmente dal solo legale rappresentante dell’impresa capogruppo, purché nella fideiussione siano specificatamente indicati tutti i soggetti garantiti che compongono l’ATI.

**R.**

Si conferma

**D.**

Relativamente alla dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016, confermate che la stessa potrà essere resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo medesimo e che pertanto non sarà necessario produrre le dichiarazioni rese singolarmente da ciascuno dei soggetti.

**R.**

Si conferma purché siano riportati espressamente i nominativi di coloro per conto dei quali è resa la dichiarazione